

Calcio. Serie C

L'undicesima giornata di andata

IL FILM DELL'INCONTRO

Una serata difficile un'occasione fallita Ma il ko è evitato

La classica sfida in cui le cose non vanno per il verso giusto, per la Feralpisalò, che al tirar delle somme riesce comunque a proeguire lungo la strada intrapresa felicemente ormai da qualche settimana.



IL TIFO. Sempre caldo, quello della Vecchia Guardia, a sostegno di una squadra che di anno in anno è cresciuta e ora punta al grande salto.



LO SVANTAGGIO. Dopo mezz'ora di gioco privo di grandi emozioni, Virtus Vecomp a segno: realizza Danti, sfruttando un angolo inesistente.



IL PALO. Andrea Caracciolo cerca il pari e colpisce il palo: la palla danza vicino alla linea di porta, forse l'oltrepassa, ma per l'arbitro non è gol.



IL SOLLIEVO. A tempo scaduto, quando ormai tutto sembra perduto, ecco Scarsella. La zampata giusta, l'1-1 acciuffato in extremis. Terza rete personale, settimo risultato utile consecutivo per i gardesani.

LA PARTITA. Niente vittoria in casa contro la Virtus Vecomp, niente aggancio alla vetta della classifica

Feralpisalò, punto di sofferenza Rallenta, frena, ma non si ferma

Parte piano, passa in svantaggio e rischia grosso Caracciolo colpisce un palo, Scarsella segna alla fine Settimo risultato di fila: record gardesano a un passo



Sergio Zanca

La Feralpisalò pensava di fare un solo boccone della Virtus Vecomp Verona, ed era riuscita a mantenere inviolata la sua porta appena una volta nelle precedenti 10 gare. Avendo ricevuto la notizia della sconfitta della capolista Fermana, coltivava inoltre la speranza di affiancare i marchigiani al comando della classifica. Invece la squadra di Domenico Toscano ha arancato, colpendo le pene dell'inferno. È andata in svantaggio su un'azione contestata (da angolo inesistente), e solo nella ripresa ha schiacciato il piede sull'acceleratore, colpendo il palo con Caracciolo (pallone più dentro che fuori) e raggiungendo l'1-1 con Scarsella al 91'.

Il pareggio premia entrambe le formazioni in ugual misura, ma resta il rammarico per la grande opportunità sperperata. Unico motivo di conforto avere ottenuto il 7° risultato utile consecutivo (5 vittorie e 2 pareggi) e poter andare alla caccia dell'8°, che uguaglierebbe il record assoluto dei gardesani in Terza



Fabio Scarsella: capocannoniere

Serie. Intanto risale a lunghe falcate la Ternana, che ha agganciato al 4° posto la Feralpisalò, a due lunghezze di distacco dalla Fermana, a una da Vicenza e Pordenone.

ALL'ULTIMO istante Domenico Toscano decide di non affrettare il rientro di Guerra, e lo tiene in panchina. In attacco Caracciolo, a Bolzano uti-

lizzato solo nell'ultimo quarto d'ora, e Ferretti, in grande spolvero. Il tecnico calabrese ripropone il 3-5-2, con Parodi (a destra) e Mordini (a sinistra) esterni, Pesce regista, Vita e Scarsella mezza ali. In difesa il tridente composto da Legati, Magnino e Paolo Marchi. Squalificati le punte Mattia Marchi, che un mese fa ha risolto in extremis la gara di coppa, e, dall'altra parte, Momentè.

Avvio piuttosto cauto. Nessuno si sbilancia, e il gioco ristagna, senza particolari emozioni. Domina la prudenza. La prima conclusione, al 20', è di Manarin: un radente assorbito a terra da De Lucia. Vita si azzoppa, esce, e prova a rientrare, ma non ce la fa: la sua gara termina al 26'. Lo rileva Guerra.

LA FERALPISALÒ non dimostra di essere particolarmente aggressiva, e procede in maniera fiacca. Sbaglia molti passaggi, e subisce la maggiore freschezza degli avversari, che sembrano più intraprendenti.

Al 31' i veronesi passano in vantaggio a sorpresa. Su angolo (inesistente), calciato da Casarotto, c'è un furioso batti e ribatti: il pallone arriva a Danti, che insacca. Furibondo di proteste dei verdebù, che chiedono l'annullamento del gol per una posizione di fuorigioco, ma l'attaccante è tenu-

to in gioco da Parodi e l'arbitro convalida.

NEL FINALE di tempo i padroni premono. Al 45' Parodi conquista una punizione, che viene calciata da Ferretti. Tra spintoni, pestoni e trattene di maglia nel ribollire dell'area, Giacomet respinge. All'inizio della ripresa Corsinelli sostituisce Mordini: Parodi si sposta sulla sinistra. Caracciolo reclama per un fallo, poi Corsinelli manca la deviazione. La manovra dei gardesani è troppo riamisticata e prevedibile. Manca il guizzo geniale. La Virtus, chiusa nella propria metà campo, si difende con le unghie e i denti. Erige una solida diga, ricacciando ogni spiovente.

Al 29' Caracciolo colpisce il palo, sfruttando una iniziativa di Parodi: il pallone ballonzola sulla linea, forse più dentro che fuori, finché N'Ze allontana. Nell'ultimo quarto d'ora la Feralpisalò sfiora lo specchio con un sinistro di Pesce e un tiro di Ferretti. Al 46', in pieno recupero, arriva l'1-1. Lungo traversone da sinistra di Guerra, Ferretti la rimette in mezzo di testa: sovrappiunge Scarsella, che insacca da un paio di passi. Il pareggio lenisce le sofferenze della Feralpisalò, che ha rischiato di uscire con un amaro ko, al di là dei propri demeriti. ●



Arbitraggio nel mirino della Feralpisalò per il modo in cui è nato il gol avversario.

I gardesani ottengono un pareggio che allunga la serie positiva e li mantiene ad alta quota

Le pagelle

6 DE LUCIA. Non effettua nemmeno una parata impegnativa, costretto solo a un paio di uscite fuori area. Sul gol Danti gli capita davanti e lo supera in diagonale.

6 LEGATI. Se la sbriga con mestiere. Frena le incursioni di chi capita dalle sue parti, e recita un po' la parte del play arretrato, che dà il via alla manovra.

6 MAGNINO. Si è ormai calato nel ruolo di centrale del reparto arretrato. Dimostra personalità e autorità.

6 PAOLO MARCHI. Difensore attento e preciso, non commette errori. Una garanzia.

5.5 PARODI. Parte sulla destra, e nel primo tempo limita gli sganciamenti. Commette qualche sbaglio nella misura dei passaggi. Non è veloce nell'avanzare sull'azione dello 0-1, così tiene in gioco Danti, che segna, nonostante il suo disperato tentativo. Nella ripresa, con l'uscita di Mordini, viene spostato sulla sinistra. Regala qualche buona sgasca. Con un lungo cross pesca Caracciolo e l'Airone colpisce il palo. Nel finale gli subentra Moraschi.

6 VITA. Rimane in campo meno di mezz'ora. Costretto a uscire per una distorsione alla caviglia.

5.5 GUERRA. Toscano preferisce non rischiarlo, dopo il leggero infortunio muscolare. Sostituisce Vita, correndo un po' ovunque, senza trovare spazi liberi. Ha comunque un guizzo decisivo al 91', sciogliendo da sinistra il traversone che porta all'1-1.

6 PESCE. Si impegna in modo costante, ma di fronte a spazi intasati non ha la possibilità di trovare un varco, e non effettua con rapidità gli abituali lanci in profondità.

6.5 SCARSELLA. Firma il gol del pareggio, catapultandosi proprio agli sgoccioli sull'assist di Ferretti. È un centrocampista col senso del gol, visto che ne ha già firmati tre, diventando il capocannoniere della squadra.

5.5 MORDINI. Alterna spunti interessanti ad altri meno efficaci. Nell'intervallo rimane negli spogliatoi.

5.5 CORSINELLI. Entra all'inizio del secondo tempo. Cerca di non scoprire troppo la fascia. Pochi gli inserimenti.

5.5 FERRETTI. Non va al tiro con efficacia. Regala qualche morbido tocco, senza diventare dirompente. Determinante nello spunto che porta al pari.

5.5 CARACCILO. Ritorna dopo i 15' di Bolzano, e riprende la fascia di capitano. Da vita a duelli aspri con N'Ze e Sirignano. Quando colpisce il palo la sfera danza sulla linea di porta, forse più dentro che fuori.

● SEZA

il centrocampista Signori, di Desenzano. Mercoledì seconda trasferta consecutiva, per il recupero con la Ternana (ore 20.30, alle 14.30 la formazione gardesana sarà impegnata a San Benedetto del Tronto, il rossoblu schierano tra gli altri

IL DOPOGARA/1. Scarsella ancora una volta provvidenziale

«Perdere sarebbe stata un'autentica beffa»

«La rete avversaria è nata da un angolo inesistente: non vogliamo favori, soltanto essere rispettati»

Fabio Scarsella è l'uomo della provvidenza. Si materializza nell'area della Virtus Vecomp Verona al 91', e firma l'1-1, evitando una rovinosa caduta. Così diventa il capocannoniere della Feralpisalò con un bottino di 3 reti. Quest'anno coi verdebù si è sbloccato contro il Teramo, e si è ripetuto domenica a Bolzano, contro il Sudtirol, innucando l'angolo di Vita.

In carriera ha sempre segnato con inserimenti da lontano. Ricorderà per sempre il guizzo che all'ultima giornata 2016-17 aveva consentito alla Cremonese di vincere, e di evitare il sorpasso da parte dell'Alessandria, conquistando la promozione in B. Ora il suo bottino è di 40 gol esattati tra i professionisti, non male per un centrocampista.

«Perdere sarebbe stata una beffa – sostiene Scarsella, originario di Alatri, in provincia di Frosinone -. Non abbiamo concesso nemmeno un'occasione alla Virtus. D'accordo, nel 45' iniziali ci è mancata l'abitudine intensità, però loro sono andati a segno grazie a un'azione irregolare. Non cerco alibi, ma l'angolo concesso era del tutto inventato. Poi sul gol non so se Danti fosse in posizione di fuorigioco o no. Purtroppo è giunto da un corner inesistente».

«NOI – prosegue la mezz'ala – non vogliamo favori. Chiediamo solo di essere rispettati. Valga l'episodio del palo di

Spesso partite simili finisci per perderle. Abbiamo mostrato di avere carattere»

ELIA LEGATI
DIFENSORE FERALPISALÒ

Caracciolo, col pallone rimbalzato al di là della linea bianca. Pur non essendo stati brillanti, De Lucia non ha mai dovuto intervenire. Toscano ci aveva ragguagliato sulle difficoltà che avremmo incontrato. Peccato non avere conquistato la posta piena. In caso di vittoria, avremmo coronato il nostro inseguimento, e saremmo saliti al primo posto. In ogni caso è un punto guadagnato».

«Io vedo il bicchiere mezzo pieno – dice il difensore Elia Legati -. Abbiamo subito il gol su un episodio negativo, difficile da assorbire. E dovevamo reagire a una situazione che non ci aspettavamo. Ci può stare che la Feralpisalò abbia disputato una gara meno piacevole del solito, ma col passare dei minuti ci siamo battuti al massimo. Spesso partite simili finisci per perderle. Noi invece abbiamo dimostrato di possedere carattere, e di esserci. L'aspetto positivo è che abbiamo tenuto il campo con giudizio. Siamo riusciti a evitare una sconfitta assolutamente ingiusta».

IL DOPOGARA/2. Il tecnico alla vigilia temeva ancora più difficoltà

Toscano controcorrente: «È un punto guadagnato»

«Veronesi pericolosi e lo sapevamo bene Ci è mancata soprattutto velocità di esecuzione»

Domenico Toscano va controcorrente. «La Virtus Vecomp è stata meno invidiosa di quanto temessi alla vigilia – sostiene l'allenatore della Feralpisalò -. Devo confessarvi che avevo veramente paura di questo confronto. Vero, eravamo riusciti a vincere in coppa, ma stavolta, con gli interpreti cambiati, bisognava riscrivere un'altra storia. I veronesi avevano messo sotto tante squadre, pur senza ottenere risultati adeguati. No, non li abbiamo sottovalutati. Ne conoscevamo la pericolosità».

Il tecnico calabrese ammette che «nei 45' iniziali la squadra è stata meno rabbiosa del solito. Avrebbe dovuto pressare gli avversari maggiormente. Ha inoltre sbagliato non sveltendo i lanci sugli at-



Domenico Toscano: allenatore

to Guerra. La Virtus non ha combinato nulla, noi invece abbiamo creato più che in altre gare. Ho visto i ragazzi concentrati e determinati. Purtroppo è mancata la velocità di esecuzione. Anche sulle seconde palle avremmo potuto fare meglio. In ogni caso ritengo che si tratti di un punto guadagnato. E adesso concentriamoci sui prossimi impegni».

Serie C Girone B		
RISULTATI	SQUADRA	P G V N P F S
Fano	Ravenna	1-1
FERALPISALÒ	VirtusVecomp	1-1
Giana Erminio	Sudtirolo	0-0
Renate	Imolese	1-0
Rimini	Fermana	2-0
Ternano	AlbinoLeffe	2-2
Ternana	Gubbio	3-0
Vicenza Virtus	Sambenedettese	1-0
Vis Pesaro	Monza	1-1
Pordenone	Triestina	ore 20.45
PROSSIMO TURNO: 18/11/2018		
Fermana - Fano		ore 14.30
Gubbio - Giana Erminio		ore 14.30
Imolese - Ternana		ore 14.30
Monza - Pordenone		ore 14.30
Sambenedettese - FERALPISALÒ		ore 14.30
Sudtirolo - Vis Pesaro		ore 14.30
VirtusVecomp - Ternano		ore 14.30
AlbinoLeffe - Renate		ore 18.30
Ravenna - Rimini		ore 18.30
Triestina - Vicenza Virtus		ore 18.30

AJ Fano	1	Giana	0	Renate	1	Rimini	2	Ternano	2
Ravenna	1	Sudtirolo	0	Imolese	0	Fermana	0	Albinoleffe	2

AJ.FANO (4-3-1-2): Sarr 6.5; Vitturini 6; Celli 6; Sosa 6.5; Magli 6; Selasi 6	GIANA (4-3-2-1): Leoni 6.5; Perico 6; Bonalumi 6.5; Rocchi 6.5; Montesano 6; Iovine 6.5; Della Bona 7; Piccoli 6; Perna 6; Lunetta 7 (22' st Chiarello 6); Rocco 6.5 (41' st Seck's); Adiposizione: Taliento, Pinto, Abbio, Lanini, Pirola, Mandelli, Capano, Palma, Sotio, Mutton, All. Bertarelli.	RENATE (4-3-3): Cincilla 7; Angileri 6; Teso 7; Vannucci 6; Frabotta 5.5 (17' st Gugliemotti 5.5); Simonetti 6; Rossetti 6 (22' st Rada sv); Caccin 6; Venuti 6.5 (1' st Pavan 6.5); Spagnoli 6; Finocchio 5.5 (1' st Gomez 6.5). A disposizione: Romagnoli, Donnelli, Piccopo, Pattarello, Pennati. All. Adamo.	RIMINI (4-4-1-1): Scotti 6.5; Venturini 6; Ferrari 6.5; Brighi 6; Pettì 6; Simoncelli 6.5 (47' st Variola sv); Montanari 6; Danso 6.5; Gulbre 6; Candido 6.5 (32' st Badjie sv); Volpe 6.5 (43' st Ceconisi sv); Giacometti 6.5; Arma 5.5 (36' st Persia); Piccioni 5.5 (15' st Barbuti). A disposizione: Natale, Vitale, Ranieri, Cappa, Altobelli, Mantini. All. Maurizi.	TERNANO (3-5-2): Pacini 6; Caidi 6; Speranza 6; Piacentini 6.5; Ventola 5.5; Spighi 5.5 (27' st Zenucci); Proietti 5.5; De Grazia 6.5 (27' st Zecca); Fiordaliso 5.5 (36' st Mastrilli); Bacio 5.5 (36' st Gashi sv); Giacometti 6.5; Nicastro 6 (29' st Vantaggiato 7); Marilungo 7 (39' st Butic sv). A disp: Vitale, Gagno, Gasparetto, Cori, Filipponi, Furlan, Bifulco. All. De Canio.	TERAMO (3-5-2): Marchegiani 6; Schiaroli 5.5 (15' st Tofanari 5); Espeche 5.5; Piccini 6; Pedrelli 5; M. Conti 5.5 (40' st Ricci sv); Benedetti 5.5; Cacciari 6; Rapisarda 5.5 (35' st Di Massimo sv); Gelonese 6.5; Signori 6; Rocchi 5.5 (7' st Ilari 6); Cecchini 5.5; Calderini 6; Stanco 6. A disposizione: Rinaldi, Miceli, Gemignani, Kermezo, Demofanti. De Paoli, Islamaj, Minozzi, Panioli. All. Roselli.	VIS PESARO (3-4-3): Tomei 6; Pastor 5 (35' st Marchi sv); Briganti 6; Pennari 7; Hadziomanovic 6 (14' st Petrucci 6); Paoli 6.5; Botta 6; Rizzotto 6; Baldè 6 (28' st Kirilov 6); Diop 5.5 (35' st Di Nardo sv); Olcese 6. A disposizione: Bianchini, Rossoni, Giandola, Boccioletti, Romei, Buonocunto, Gabbani, Tessiere. All. Colucci.	
FERALPISALÒ 18 10 5 3 2 13 10	TRIESTINA 17 10 5 3 2 16 8	IMOLESE 17 11 4 5 2 13 10	MONZA 16 11 4 4 3 11 10	SUDTIROLO 15 11 3 6 2 8 6	TERAMO (4-3-1-2): Coser 6; Mondonico 6; Gavazzi 6; Sabotic 6; Gonzi 5.5; Agnello 5.5; Romizi 5.5; Giorgione 5.5 (1' st Gelli); Ruffini 6 (26' st Gusu); Kouko 6.5 (25' st Colombo 6); Sibilli 6.5 (30' st Nichetti). A disposizione: Cortinovis, Stefanelli, Mandelli, Ravasio, Coppola. All. Alvin.	VICENZA (4-3-1-2): Grandi 7; Andreoni 6; Pasini 6.5; Bizzotto 6.5; Solerio 6 (26' st Bonetto 6); Nicolò Bianchi 6; De Falco 6 (22' st Laurenti 6); Salvi 5.5 (36' st Zonta sv); Curcio 5.5 (36' st Gashi sv); Giacometti 6.5; Arma 5.5. A disp: Albertazzi, Mantovani, Rossi, Zarpellon, Rover, Tronco, Maistrello, Razzetti. All. Colella.	SAMBENEDETTESE (3-5-2): Pegorin 6; Di Pasquale 5.5; Biondi 6; Zaffagnini 6; Rapisarda 5.5 (35' st Di Massimo sv); Gelonese 6.5; Signori 6; Rocchi 5.5 (7' st Ilari 6); Cecchini 5.5; Calderini 6; Stanco 6. A disposizione: Rinaldi, Miceli, Gemignani, Kermezo, Demofanti. De Paoli, Islamaj, Minozzi, Panioli. All. Roselli.
ARBITE: Collu di Cagliari 6.5. RETI: 6 pt Ferrante, 50' st Siani.	ARBITE: Zuffarini di Udine 5. RETI: 20 st Clemente (a), 27' st Ferranini.	ARBITE: Fontani di Siena 6. RETI: 24st Gomez.	ARBITE: Amabile di Vicenza 6. RETI: 29 pt Marilungo (r), 34' st Vantaggiato, 44' st Lopez.	ARBITE: Vigile di Cosenza 6. RETI: 39 pt Giacometti.	ARBITE: Carrione di Castellammare di Stabia 6. RETI: 34 pt D'Errico, 27' st Gennari.		

MONZA 15 11 4 3 4 10 12	TERAMO 14 11 3 5 3 11 13	GIANA ERMINIO 11 11 2 5 4 10 11	GUBBIO 11 11 2 5 4 9 10	RIMINI 11 10 2 5 4 11 15	FANO 9 11 1 6 4 7 11	SAMBENEDETTESE 8 10 1 5 4 8 13	RENATE 8 11 2 2 7 7 12	ALBINOLEFFE 7 11 0 7 4 4 9	VIRTUSVECOMP 7 11 2 1 8 7 20
--------------------------------	---------------------------------	--	--------------------------------	---------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------	-------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------